

IL DNA DEL FESTIVAL RIPARTIRE E TRASFORMARSI NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ



In campo con i giovani. Con «Camp now! Allena i tuoi sogni» un occhio di riguardo alle nuove generazioni



Musicista. «Duetto» di Paolo Fresu con un ragazzo



Gabana Holding. La presidente Daniela Grandi

La rassegna

■ Rinascere. Ripartire. Trasformarsi e ripensarsi. In una parola: «Re-Think».

Riflettere. «Nel nostro settore è un esercizio continuo, ma quello che è successo ci sta obbligando ancora di più a nuove riflessioni e nuove

pianificazioni: serve andare più in profondità, cambiare i paradigmi, rimettersi in gioco sistematicamente. In questo senso - osserva Daniela Grandi, presidente della Marcella Gabana Holding, tra i professionisti che animano la nuova rotta della Fondazione Soldano - la collaborazione nell'ambito di questa quindicesima edizione del Festival LeXGiornate diventa parti-

colarmente significativa perché interpreta un'esigenza comune: «raccontarsi in maniera diversa».

Cultura. Vale per il mondo dell'industria, vale per il mondo della cultura («che è pura linfa vitale», sottolinea Grandi). Al centro, il territorio. Parole chiave: «restituzione». «Dalle cave di marmo alla cave di sabbia, dalle discarica al

Parco delle Cave, il percorso intrapreso l'anno scorso al fianco del Festival sta proseguendo lungo una narrativa all'insegna della trasformazione. Dei luoghi, delle modalità di fruizione, dei linguaggi e delle connessioni... Un processo fondato su un'idea di sostenibilità ambientale che passa attraverso l'arte, la musica, la creatività: esperienze uniche per restituire alla città spazi ed emozioni, spalancando al contempo orizzonti proiettati verso il mondo».

Futuro. Con un occhio di riguardo rivolto alle nuove generazioni. Protagoniste del nuovo progetto «Camp now! Allena i tuoi sogni», già nel vivo durante il primo weekend del Festival appena concluso, il cui obiettivo è promuovere nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità locali, nella volontà «di fornire ai giovani gli strumenti utili da inserire nella propria cassetta degli attrezzi, con cui immaginare e costruire il proprio futuro».

«I giovani sono sì il futuro, ma soprattutto sono il presente» osserva Grandi, che è parte integrante e proattiva del progetto anche dal punto di vista narrativo e operativo, da racconto a scrittura, dalla massa alla persona. «L'arte è l'antidoto all'ignoranza: uno straordinario strumento di apertura mentale, perché stimola una visione dinamica, genera bellezza, ispira e crea opportunità che mai come oggi ci aiutano a interpretare il nostro tempo. Valori fondamentali, che nel Festival LeXGiornate si esprimono in totale sintonia d'intenti con quelli caratterizzanti le realtà industriali bresciane. Una direzione tracciata e focalizzata: sempre più coesa e simbiotica, stimolante e lungimirante». Cultura e giovani sono un binomio che anima spesso le riflessioni ma che purtroppo non è poi così presente nella realtà. Fondamentali quindi iniziative come questa che mettono le basi per un futuro certamente migliore. //

«Sostenere la cultura è atto di condivisione»

Gruppo Gatti Spa

■ «È un luogo comune che le cave vengano abbandonate e dimenticate: ebbene, questo progetto è un'opportunità che apre la mente, perché unisce realtà fra loro diverse tirandone fuori il meglio».

Impegno. A sostenerlo è Corrado Gatti (Gruppo Gatti Spa), nuovo Presidente del settore Industrie Estrattive di Aib, nella convinzione che «attraverso



Imprenditore. Corrado Gatti

i concerti e le sperimentazioni proposte dal Festival LeXGiornate il comparto sta dimostrando di poter restituire alla città, alla gente, al territorio, degli spazi vivi, vivibili, migliori di come erano». Una sfida ambiziosa, ma imprescindibile. Giacché, osserva, «oggi più che mai sostenere la cultura, con gesti, azioni, progetti che lascino un segno, è un atto di condivisione ed evoluzione necessaria... Esperienza, conoscenza, know-how sono aspetti del tutto imprescindibili anche per il nostro settore: condividendo questo cammino abbiamo scoperto una forte assonanza con il mondo dell'arte, delle culture e della creatività. Un'assonanza che sembrava distante e invece è ora concre-

ta e possibile. Il Festival rappresenta dunque anche l'occasione per dare visibilità a ciò che di bello facciamo ogni giorno, lavorando con le Università, con gli istituti tecnici, con i giovani».

Come avviene nei progetti sostenuti dalla Fondazione Soldano, espressi in particolare nell'ambito di «Camp Now!». «Mente fresca, innovazione, visione: sono queste le parole chiave - conclude Gatti - che meglio interpretano quell'idea di Re-Think alla base di questo viaggio che stiamo compiendo assieme». Da sempre il mondo industriale e il Festival LeXGiornate percorrono insieme la stessa strada, ed ogni anno il risultato è sempre all'altezza delle aspettative. //

LE X FESTIVAL GIORNATE 2020

In collaborazione con



«Evento culturale sempre all'insegna del rinnovamento»



Pubblico ufficiale. Il presidente dei Notai di Brescia Enrico Lera

Collegio Notarile

Il presidente Lera: «Fondamentale poter riaffermare i valori umani»

■ Una collaborazione che si rinnova nel segno della continuità e di intenti condivisi. Anche quest'anno il Collegio Notarile di Brescia, proseguendo il dialogo intrapreso nel 2014, è in prima linea al fianco del Festival LeXGiornate, «evento culturale che della poliedricità e del rinnovamento ha fatto le sue cifre distintive».

«Mai come quest'anno, a fronte della difficile congiuntura sociale ed economica in atto, abbiamo ritenuto fondamentale supportare uno sforzo organizzativo che mira alla riaffermazione proprio di quei valori culturali e umani in senso lato messi a dura prova dalla pandemia» osserva il presidente Enrico Lera, che è anche tra i professionisti che stanno «disegnando» il presente e il futuro della Fondazione Soldano.

«Le coordinate della quindicesima edizione del festival - restituzione, inclusione, territorio - accendono i riflettori proprio su concetti oggi messi in discussione dal distanziamento sociale e dal clima di incertezza e paura generato da fe-

nomeni che tutti pensavamo di collocare in epoche ormai remote. Da qui l'estrema attualità delle riflessioni proposte dal Festival LeXGiornate, che il Collegio Notarile, desiderando essere partecipe delle evoluzioni culturali in atto, vuole fortemente sostenere».

«Questi temi sono tra l'altro strettamente correlati alla nostra professione - prosegue Lera - il notaio è infatti sì un libero professionista ma al contempo un pubblico ufficiale titolare di una sede notarile assegnata dall'Amministrazione dello Stato, sede rispetto alla quale vigono precisi e stringenti obblighi di assistenza... Il legame tra il notaio e la propria sede, è un legame necessariamente molto stretto. Nello studio del notaio passa la vita di una comunità, sia intesa come insieme di persone e famiglie sia come espressione delle realtà economiche e di impresa di un determinato distretto».

«I concetti chiave del Festival - conclude il presidente - sono pertanto insiti nel dna della nostra professione e lo dimostra chiaramente anche l'elevato numero di professionisti non originari della nostra provincia che, giovani di prima nomina, hanno qui iniziato il proprio percorso e, appunto grazie al servizio svolto sul territorio, si sono poi brillantemente affermati sotto il profilo professionale». //